

3.

ANONIMO

Alta banca ebraica, «Marc'Aurelio»,
Roma, VI, 3, (8 gennaio 1936), p. 1.

Vignetta

CDEC

Questa vignetta, che mette in scena seguendo i più abusati stereotipi un gruppo di ebrei dai nasi adunchi intenti a calcolare a mente fredda i vantaggi monetari realizzati sui morti di guerra, non passò inosservata. In un numero seguente del giornale, la redazione del «Marc'Aurelio» dichiarava: «Abbiamo ricevuto proteste degli ebrei italiani per alcune vignette che abbiamo pubblicato, ma queste vignette non sono dirette contro gli ebrei italiani, di cui riconosciamo il patriottismo e la fede italiana, bensì contro i sionisti, alleati della Massoneria, della Democrazia e del Bolscevismo, che tramano a danno della nostra Nazione».

149

Alta banca ebraica



— Se scoppia questa guerra, quanto potremo guadagnare?
— Mezzo miliardo.
— E quanti uomini moriranno?
— Cinque milioni.
— Cento lire l'uno? Mi pare che non rendano abbastanza.

3

La menzogna della razza, p. 149

4.

INO (CUSSINO)

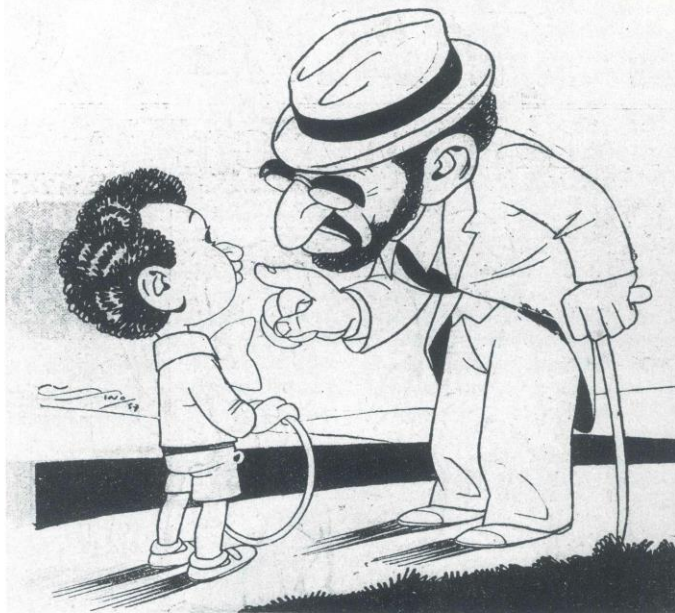
Diffidenza, «Il Travaso delle Idee»,
Roma, XXXVII, 23, (18 luglio 1937),
p. 11. Vignetta pubblicitaria San
Pellegrino

AP

150 In genere la pubblicità fa riferimento a figure radicate nell'immaginario popolare. Dunque trovarvi l'immagine dell'ebreo con il naso pronunciato e le grandi labbra nel luglio 1937 indica che lo stereotipo era già generalmente riconosciuto e che l'ebreo era considerato con sospetto e visto in una luce negativa anche prima delle leggi razziali.

La menzogna della razza, p. 150

DIFFIDENZA



— Cosa è la diffidenza?
— Quella che bisogna avere quando ti si offre un'ARanciata
qualsiasi invece di quella SAN PELLEGRINO.